



1

“MADONNA CON BAMBINO”.

Scuola centro Italia della fine del XVIII secolo.

Dipinto ad olio su tela, pulito e rintelato. Conserva ancora il suo telaio originale.

Cornice antica ma non coeva. Misure cm h. 34x44.

La madonna è seduta su di un muretto, ammantata con i classici colori blu e rosso, che indicano la sua appartenenza sia al mondo terreno che alla sfera spirituale. Regge il bimbo seduto sul ginocchio destro, con il volto e lo sguardo rivolto verso di lui. Gesù è assiso fronte allo spettatore, con il capo leggermente reclinato e con lo sguardo diretto verso lo spettatore, in dolce e attenta osservazione.

Il bambinello porge con la mano sinistra una passiflora alla Vergine madre, fiore simbolo della passione.

Il dipinto è stato rintelato in passato per distendere il filmato pittorico, che conserva una forte consistenza con craquelure evidente, sotto cui si intravede la preparazione bruna.

Questo dipinto rientra nel genere devozionale, che prediligeva il piccolo formato; e fa parte di quella pittura ispirata alla ripresa dei Primitivi e del Rinascimento, che sfocerà successivamente nel movimento dei Nazareni. Sono artisti che arrivano a Roma dalla Germania e dall’Austria verso l’inizio del XIX secolo. Hanno una posizione antiaccademica e vogliono ritornare all’arte delle origini dal Beato Angelico al Perugino fino ad arrivare al primo Raffaello. L’aspetto è di barbe e lunghi capelli, abiti a saio e vengono definiti con l’appellativo di Nazareni.

Stima minima commerciale € xxxx,00 Stima massima commerciale € xxxx,00

In fede

Perito d'Arte iscritta all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bologna e all'elenco Periti della CCIAA di Bologna al n° 746. Via N. Sauro 14 - 40121 Bologna. Tel. 051260619 – cell. 3358495248

www.peritoarte.it bortolotto.mara@gmail.com



Esempio di una opera a cui si è ispirato l'artista che ha eseguito il dipinto in esame. Osserviamo gli alberi del paesaggio, le montagne azzurre accennate in lontananza, la scelta dei colori della veste (il rosso ed il blu) della Madonna e la dolcezza del bambino Gesù.



Il nome **Nazareni** venne dato ad un gruppo di pittori romantici tedeschi attivi a Roma all'inizio del XIX secolo, che stimolati inizialmente dalle teorie artistiche di Wilhelm August von Schlegel e di Wilhelm Heinrich Wackenroder, si ribellarono al classicismo accademico, aspirando ad un'arte rinnovata su basi religiose e patriottiche che stilisticamente assunse un carattere arcaizzante, dato da un forte accento lineare e dall'uso del colore crudo, steso con pennellate uniformi. Lo stile, inoltre, si caratterizzò come una ricomposizione formale, quasi filologica, dello stile degli artisti quattrocenteschi italiani da Beato Angelico, Filippo Lippi, Luca Signorelli, Perugino, e soprattutto il primo Raffaello. Alcuni artisti del gruppo si rifecero anche a Dürer e all'antica pittura tedesca.

2



1



2

Johann Fredrich Overbeck1 (789 -1869) Uno dei più importanti pittori della corrente dei Nazareni.

1 – "Scena Mitologica"

2- "Famiglia ebrea nella schiavitù alle porte di Babilonia", nessuna data